

**AZIENDA ULSS N. 8 BERICA**

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA

REGIONE DEL VENETO



**DELIBERAZIONE  
DEL DIRETTORE GENERALE**

N. 194 DEL 05/02/2026

**O G G E T T O**

DELIBERA DI PRESA D'ATTO E LIQUIDAZIONE DELLA SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO DI VENEZIA N. 2876/2025 R.G. 194/2021 PUBBLICATA IL 30.09.2025 (PROT. N. 110664/2025)

Proponente: UFFICIO LEGALE

Anno Proposta: 2026

Numero Proposta: 208/26

Il Responsabile dell'Ufficio Legale riferisce:

Premesso che:

- con procedimento n. 10209 R.G., promosso dagli eredi di un paziente, avanti il Tribunale di Vicenza, veniva richiesto il risarcimento del danno patito per errate cure prestate da parte dei sanitari dell'allora ULSS 6 (ora 8 Berica) - al loro congiunto, poi deceduto;
- l'azienda si costituiva con il patrocinio dell'Avv. Pierluigi Vinci, incaricato dalla Compagnia Assicuratrice;
- il procedimento si concludeva con la sentenza n. 2218/2020, pubblicata in data 11.12.2020, che respingeva le domande di parte attrice, condannandola anche a rimborsare all'Azienda Sanitaria le spese legali e ponendo a suo carico anche le spese di CTU;
- gli eredi appellavano la sentenza, dando origine al procedimento n. 194/2021 R.G., avanti la Corte D'Appello di Venezia, ove l'Azienda si costituiva sempre con il patrocinio dell'Avv. Vinci, giusta Deliberazione n.680 del 9.4.2021;
- il procedimento d'Appello si concludeva con la sentenza n. 2876/2025, repertorio n. 1737/2025, che veniva poi notificata da controparte in data 28.10.2025 (prot. n. 110664);
- la domanda risarcitoria iniziale era stata inizialmente presentata in data 28.11.2014; l'allora Azienda ULSS 6 aveva regolarmente aperto il sinistro, iscritto al progressivo S10620150005, denunciandolo, tramite il Broker, in data 16.12.2014, prot. n. 81820, alla Società che, al tempo, assicurava il rischio RCT dell'Azienda ULSS 6, ovvero la compagnia LIG INSURANCE S.A. (poi International Soft Consult s.r.l., dichiarata fallita dal Tribunale di Bucarest con sentenza n. 3270 in data 29.06.2023);

La sentenza n. 2876/2025 della Corte D'Appello di Venezia così disponeva:

1. *“accertata la responsabilità di ULSS 8 BERICA nella verificaione dell'evento lesivo patito da Giovanni Turatello, condanna la medesima a pagare, a titolo di risarcimento danni, la somma già rivalutata:*

- *di € 10.251,64 in favore solidale [alle attrici],*
- *di € 148.618,00 in favore di [madre],*
- *di € 61.128,00 in favore di [sorella]*
- *di € 219.016,00 in favore di [figlia] oltre agli interessi di legge dal deposito della presente sentenza e sino all'effettivo saldo;*

2) *condanna ULSS 8 BERICA a rifondere in favore solidale delle controparti le spese processuali che liquida in € 15.795,20 per il primo grado ed in € 16.035,04 per il secondo grado, oltre al rimborso delle spese generali al 15%, dell'IVA e degli accessori di legge, se dovuti;*

3) *pone le competenze di entrambe le CTU a carico di ULSS 8 BERICA;*

4) *condanna INTERNATIONAL SOFT CONSULT SRL a tenere indenne ULSS 8 BERICA di quanto tenuta a versare in favore delle appellanti in forza della presente sentenza nonché delle spese sostenute per la difesa in giudizio, liquidandole in € 15.795,20 per il primo grado ed in € 16.035,04 per il secondo grado, oltre al rimborso delle spese generali al 15%, dell'IVA e degli accessori di legge, se dovuti. Così deciso in Venezia nella camera di consiglio del 24 settembre 2025 “.*

Richiamata la comunicazione, in data 25.11.2025, con cui il Difensore dell'Ente dava notizia del decesso, avvenuto il 12.10.2024, di una delle attrici prima della pubblicazione della sentenza e trasmetteva

all'Ente copia del testamento pubblicato in data 28.11.2024, registrato al n. 37569 Serie 1 T Rep. Notaio Tiziana Zanon di Vicenza, ove sarebbe stata istituita erede universale l'unica figlia, anch'essa attrice.

Richiamata altresì la comunicazione del 26.01.2026, acquisita al Protocollo n. 8877 del 30.01.2026, con cui l'Avv. Vinci allegava dichiarazione della sorella del paziente defunto, con cui dichiarava di voler esercitare i suoi diritti di erede testamentaria e chiedeva l'adempimento, definendone le modalità.

Richiamata altresì la nota del 02.02.2026 del difensore che chiariva che la somma di € 10.251,64 può essere pagata, essendo debito solidale, anche ad uno solo dei creditori.

Vista la nota dell'Avv. Vinci del 25.11.2025, acquisita al Protocollo n. 122315/25, che rileva non esserci elementi per proporre ricorso in Cassazione e suggerisce di adempiere spontaneamente alla sentenza.

Nel frattempo la Compagnia Assicuratrice Rumena (LIG Insurance L.A., poi International Soft Consult s.r.l.) veniva coinvolta in diverse vertenze giudiziarie in Romania, conclusesi con la definitiva revoca dell'autorizzazione ad esercitare l'attività assicurativa, a seguito di decisione della Corte di Cassazione rumena n. 3080 del 01.07.2020, ed infine con la dichiarazione di fallimento, come già ricordato.

Visti gli esiti delle procedure promosse dall'Azienda in Romania, con Delibera n. 2086 del 14.11.2025, l'Ente si è determinato, da ultimo, a non promuovere ulteriori azioni di recupero nei confronti della Compagnia Assicurativa Rumena.

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole, per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra,

## IL DIRETTORE GENERALE

### DELIBERA

1. di prendere atto della sentenza n. 2876/2025 della Corte D'Appello di Venezia pubblicata in data 30.09.2025 e di dare esecuzione alla sentenza alla stessa;
2. di liquidare alla sorella del defunto, attrice, la somma complessiva di € 224.793,62 (così composta: € 61.200,00 per la propria quota, più € 148.800,00 quota ereditata dalla madre, comprensive di interessi, più € 14.793,62 di rimborso compensi CTU primo e secondo grado), secondo le modalità indicate nella comunicazione Avv. Vinci del 30.01.2026;
3. di liquidare alla figlia del defunto la somma di € 229.544,00 (€ 10.264,00 più € 219.280,00 comprensivi di interessi);
4. di liquidare la somma di € 28.515,91, a titolo di pagamento delle spese legali, all'Avv. Benni ed € 11.713,29 al medesimo titolo all'Avv. Vianello, nelle modalità indicate nella comunicazione dell'Avv. Vinci del 26.01.2026;

5. di imputare la spesa complessiva di cui sopra al conto 12 02 000026, voce “Fondo rischi autoassicurazione LIG”, anno 2026, e che, per tale importo, si provvederà ad inoltrare richiesta di rimborso ad Azienda Zero, ai sensi del Decreto 54 del 06.11.2023 del Direttore Direzione Programmazione e Controllo SSR;
6. di prendere altresì atto di quanto stabilito con deliberazione n. 2086 del 14.11.2025, esecutiva, richiamata in premessa;
7. di pubblicare il presente provvedimento all'albo online aziendale

\*\*\*\*\*

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo  
(dr. Leopoldo Ciato)

Il Direttore Sanitario  
(dr. Alberto Rigo)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari  
(dr. Achille Di Falco)

IL DIRETTORE GENERALE  
(Patrizia Simionato)

---

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE  
UOC AFFARI GENERALI E LEGALI

---